

Repertorio N. 62185

Fascicolo N. 35052

COSTITUZIONE DELL'ASSOCIAZIONE

"ISTITUTO ITALIANO PER IL TURISMO PER TUTTI"

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilanove, il giorno diciannove del mese di giugno.

In Torino, in una stanza al piano terreno dello stabile sito in via San Marino

Registrato a TORINO

n 10.

3° Uff. Entrate

Davanti a me dottor Francesco PIGLIONE, Notaio in Torino, iscritto al

ATTI PUBBLICI

Collegio Notarile dei Distretti riuniti di Torino e Pinerolo, assistito dalle te-

il 23 giugno 2009

sti, signore

al n. 9941

LANOTTE Varinia, nata a Torino il 4 giugno 1987, residente a Torino, via

serie 17

Don Grazioli n 10,

con € 168,00

TAMAGNO Silvia, nata a Torino il 31 gennaio 1952, residente a Torino,

via Marsigli n 98/C,

testi a me noti ed idonei sono comparsi i signori:

TOMATIS Enzo, nato ad Albenga (SV) il 16 gennaio 1937, residente a

Torino (TO), via Filadelfia numero 229, codice fiscale dichiarato: TMT

NZE 37A16 A145Y,

il quale dichiara di essere non vedente e richiede espressamente di essere

assistito dal pure qui presente signor

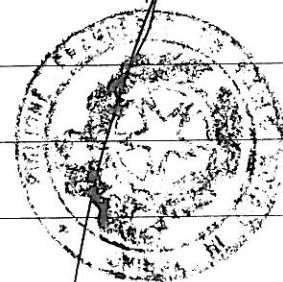
FARINELLI Fabio, nato a Cuneo il 22 maggio 1985, residente a Torino,

strada Scarafiotti 43/B,

MANZO Alberto, nato a Torino (TO) il 5 dicembre 1973, residente a

Chieri (TO), via Marconi numero 5, codice fiscale dichiarato: MNZ LRT

73T05 L219V,



D'ERRICO Gian Carlo, nato a Torino (TO) il 30 ottobre 1954, residente a

Torino (TO), via Pinasca numero 14, codice fiscale dichiarato: DRR GCR

54R30 L219X,

DARDANELLO Ferruccio, nato a Mondovi' (CN) il 29 giugno 1944, re-

sidente a Mondovi' (CN), via Vasco numero 32, codice fiscale dichiarato:

DRD FRC 44H29 F351M,

FERRERO Paolo, nato a Torino (TO) il 6 giugno 1938, residente a San

Maurizio Canavese (TO), via Can. Maffei numero 114/A, codice fiscale di-

chiarato: FRR PLA 38H06 L219M,

MONTAGNESE Maurizio, nato a Torino (TO) il 21 maggio 1956, resi-

dente a Torino (TO), via Talucchi numero 46, codice fiscale dichiarato:

MNT MRZ 56E21 L219C,

MONZEGLIO Eugenia, nata a Torino (TO) il 18 settembre 1949, resi-

dente a Torino (TO), coso Sebastopoli numero 191, codice fiscale dichiara-

to: MNZ GNE 49P58 L219L,

ZANON Alessandro, nato a Torino (TO) il 12 giugno 1970, residente a

Torino (TO), via Vistrorio numero 49, codice fiscale dichiarato: ZNN LSN

70H12 L219O,

MANERA Piero, nato a Serravalle Langhe (CN) il 28 luglio 1948, resi-

dente a Torino (TO), via Saluzzo numero 44, codice fiscale dichiarato:

MNR PRI 48L28 I659F.

Comparenti della cui identità personale io Notaio sono certo, cittadini italia-

ni, i quali con il presente atto convengono e stipulano quanto segue:

1 - Tra i signori TOMATIS Enzo, MANZO Alberto, D'ERRICO Gian Car-

lo, DARDANELLO Ferruccio, FERRERO Paolo, MONTAGNESE Mauri-

zio, MONZEGLIO Eugenia, ZANON Alessandro e MANERA Piero viene

costituita una associazione sotto la denominazione "**ISTITUTO ITALIANO PER IL TURISMO PER TUTTI**", siglabile "**ISITT**".

2 - L'associazione ha sede in Torino (TO), via San Marino numero 10.

3 - L'associazione ha lo scopo di elaborare, valutare, attuare e incoraggiare, autonomamente o in collaborazione con altri privati, associazioni, enti, istituzioni e imprese, politiche di accoglienza, sensibilizzazione e promozione culturale, per sviluppare le tematiche del turismo per tutti. Per turismo per tutti si intende creare le condizioni ideali di fruibilità del territorio per turisti che presentano esigenze particolari in funzione del loro stato di salute, momentaneo o permanente, delle loro condizioni fisiche o mentali o delle loro difficoltà.

Obiettivi

a) La promozione di una cultura del turismo in ogni forma. L'attuazione di programmi di collaborazione e di scambi fra tutti gli aderenti, con enti, singoli, privati o istituzioni intorno ai diversi ambiti d'intervento per un utilizzo razionale di ogni risorsa e per la creazione di collaborazioni in ambito turistico.

b) L'esame di tutte le necessità per definire le linee risolutive e valutare ogni aspetto normativo, per il più efficiente rapporto con qualunque istituzione sia pubblica che privata.

c) Formulare nei confronti di ogni Ente o Istituzione pubblica pareri e proposte circa la programmazione di servizi o iniziative da realizzare, la loro normalizzazione ed il loro successivo controllo.

d) Proporre ad ogni iniziativa privata la collaborazione già nella

fase progettuale, per rendere ogni intervento suscettibile di beneficiare delle esperienze e delle conoscenze che in ciascun campo gli aderenti alla associazione sono in grado di offrire.

e) Promuovere e realizzare iniziative e progetti che favoriscano lo sviluppo dell'accessibilità e della fruibilità delle strutture ricettive.

f) Promuovere e realizzare iniziative e progetti che favoriscano lo sviluppo dell'accessibilità e della fruibilità dei servizi connessi o relativi al turismo.

g) Promuovere e favorire iniziative di formazione atte a diffondere la cultura della fruibilità nei servizi dedicati al turismo.

h) Istruire e gestire corsi specifici secondo le leggi vigenti quali i corsi liberi di qualificazione linguistica e professionale, corsi di cultura sociale, corsi di avviamento al lavoro, corsi di riqualificazione dei lavoratori, corsi di recupero nonché altri corsi richiesti dal mercato.

i) Creare e sviluppare, ove possibile, percorsi di formazione e qualificazione professionale in collaborazione con università, istituti e scuole secondarie superiori, partner territoriali, enti formativi o agenzie formative in parternariato.

j) Fornire informazioni e attuare politiche di sostegno a singoli o gruppi organizzati che intendano avvalersi delle opportunità di turismo per tutti offerte dal territorio su cui opera l'associazione.

4 - L'associazione si intende costituita con durata illimitata.

5 - L'associazione è retta dalle pattuizioni seguenti e dallo statuto composto di quattro fogli che, firmato dai comparenti, dai testi e da me Notaio, si allega a quest'atto sotto la lettera "A" per farne parte integrante e sostanziale,

previa lettura da me Notaio, datane ai componenti.

6 - Il consiglio direttivo è l'organo che amministra l'associazione ed è composto da cinque membri, che durano in carica un triennio e sono rieleggibili.

A comporre il primo consiglio direttivo dell'associazione vengono chiamati i signori: TOMATIS Enzo, MANZO Alberto, ZANON Alessandro, FERRERO Paolo e MONZEGLIO Eugenia.

Quale presidente del consiglio direttivo viene nominato il signor TOMATIS Enzo che, qui comparso, accetta la carica.

Quale tesoriere dell'associazione viene nominato il signor MANZO Alberto che, qui comparso, accetta la carica.

A segretario del consiglio direttivo dell'associazione viene nominato il signor ZANON Alessandro che, qui comparso, accetta la carica.

7 - Il presidente signor TOMATIS Enzo viene autorizzato a compiere tutte le pratiche che si renderanno necessarie per l'eventuale riconoscimento dell'associazione presso le competenti autorità, nonché quelle intese all'eventuale acquisto da parte dell'associazione della personalità giuridica, e ad apportare al presente atto ed all'allegato statuto le modifiche che in tali sedi venissero richieste.

8 - Le spese del presente atto e dipendenti sono a carico dell'associazione.

Richiesto

io Notaio ho ricevuto questo atto scritto in parte da me e da persona di mia fiducia a mano ed in parte dattiloscritto da persona di mia fiducia, a norma di legge, e da me letto, presenti i testi, ai componenti ed al signor FARNELLI Fabio che, presenti i testi, lo confermano e con i testi e con me lo

sottoscrivono alle dieci.

Occupa quest'atto

due fogli per complessive cinque facciate e parte della sesta.

F.ti: Ferruccio DARDANELLO

Gian Carlo D'ERRICO

Enzo TOMATIS

Eugenia MONZEGLIO

Alberto MANZO

Alessandro ZANON

Paolo FERRERO

Maurizio MONTAGNESE

Piero MANERA

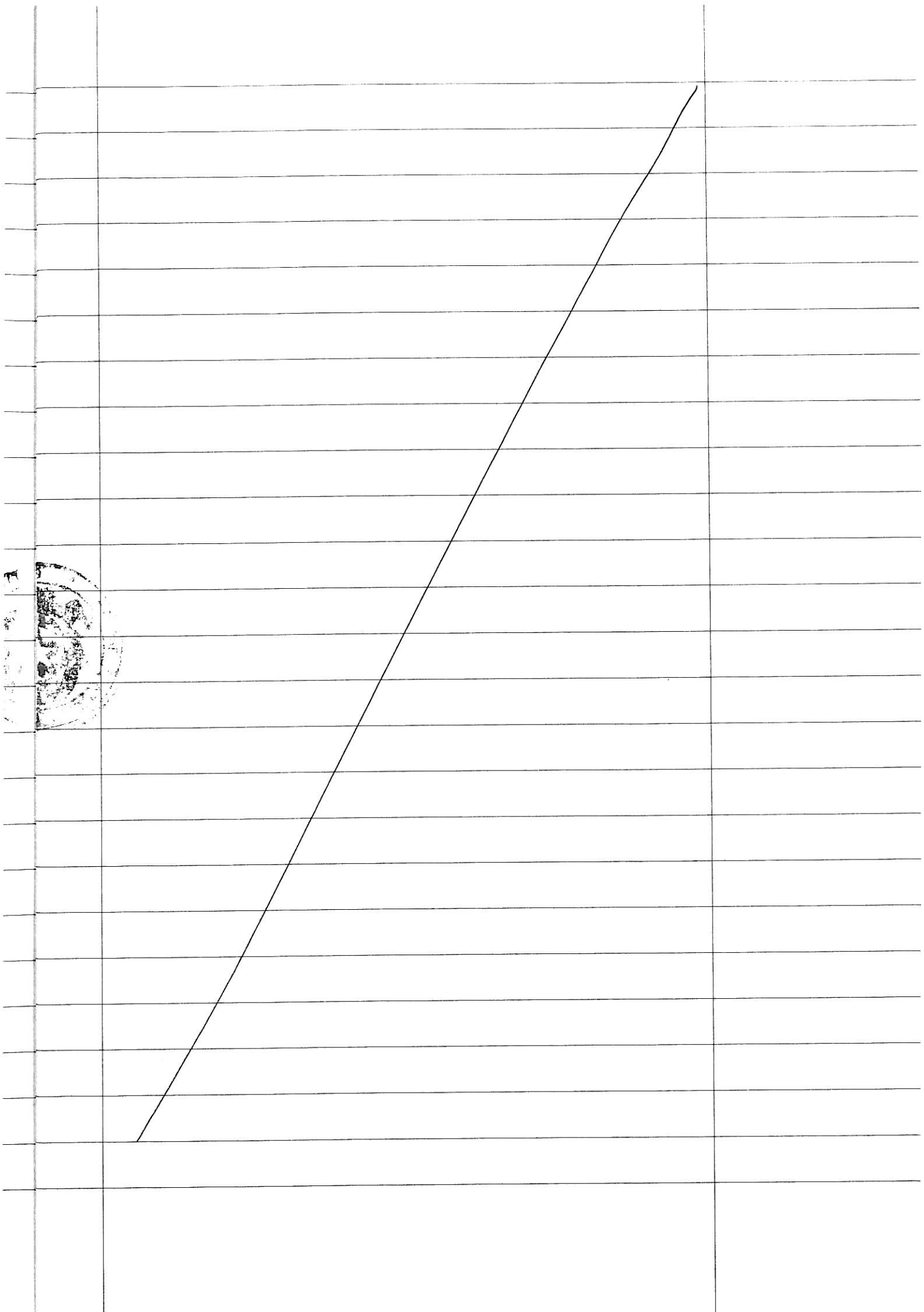
FARINELLI Fabio

Varinia LANOTTE

Silvia TAMAGNO

Francesco PIGLIONE Notaio





Allegato "A" ai numeri 62185/35052

STATUTO

della

**"ASSOCIAZIONE ISTITUTO ITALIANO PER IL TURISMO PER
TUTTI SIGLABILE ISITT**

TITOLO I: Disposizioni Generali

art.1 (*Denominazione*)

E' costituita l'associazione senza scopo di lucro denominata "**Istituto Italiano per il turismo per tutti**" siglabile "**ISITT**"

art. 2 (*Caratteristiche e Durata*)

L'associazione è apartitica, apolitica ed aconfessionale.

Non persegue fini di lucro.

La durata dell'associazione è illimitata.

Gli aderenti alla associazione mantengono la piena autonomia operativa nell'ambito della regolamentazione statutaria delle organizzazioni di appartenenza.

L'adesione sarà impegnativa solo sui temi concordati e sulle conseguenti iniziative che saranno assunte, dopo il più ampio dibattito, in piena libertà di scelta dai partecipanti.

art. 3 (*Sede*)

La sede dell'associazione è in Torino, via San Marino 10.

Essa potrà aprire sedi su tutto il territorio nazionale ed europeo.

art. 4 (*Statuto e Regolamento*)

L'associazione è disciplinata dal presente statuto e dalle norme vigenti.

Il regolamento, che sarà deliberato dall'assemblea dell'Associazione, disci-

plina in armonia con lo Statuto, gli ulteriori aspetti relativi all'organizzazione ed all'attività della stessa.

art. 5 (*Efficacia dello Statuto*)

Lo Statuto costituisce la regola fondamentale di comportamento dell'attività dell'associazione.

TITOLO II: Finalità

art. 6 (*Scopi*)

L'associazione ha lo scopo di elaborare, valutare, attuare e incoraggiare, autonomamente o in collaborazione con altri privati, associazioni, enti, istituzioni e imprese, politiche di accoglienza, sensibilizzazione e promozione culturale, per sviluppare le tematiche del turismo per tutti. Per turismo per tutti si intende creare le condizioni ideali di fruibilità del territorio per turisti che presentano esigenze particolari in funzione del loro stato di salute, momentaneo o permanente, delle loro condizioni fisiche o mentali o delle loro difficoltà.

art. 7 (*Obiettivi*)

a) La promozione di una cultura del turismo in ogni forma. L'attuazione di programmi di collaborazione e di scambi fra tutti gli aderenti, con enti, singoli, privati o istituzioni intorno ai diversi ambiti d'intervento per un utilizzo razionale di ogni risorsa e per la creazione di collaborazioni in ambito turistico.

b) L'esame di tutte le necessità per definire le linee risolutive e valutare ogni aspetto normativo, per il più efficiente rapporto con qualunque istituzione sia pubblica che privata.

c) Formulare nei confronti di ogni Ente o Istituzione pubblica pa-

L'Istituto Italiano per il turismo per tutti opera sul territorio nazionale ed internazionale.

TITOLO III: Associati

art. 9 (Ammissione)

Possono essere associati all'Istituto Italiano per turismo per tutti persone fisiche, persone giuridiche o enti, purché rappresentati all'interno dell'associazione da un legale rappresentante o altro rappresentante nominato da chi ne abbia i poteri statutari, interessati o coinvolti o aventi a che fare con il mondo del turismo.

La domanda di adesione, dalla quale dovrà risultare il nominativo del delegato rappresentante, va presentata al Presidente ed è successivamente sottoposta all'approvazione del Consiglio Direttivo

art. 10 (Diritti)

Gli associati in regola con il versamento della quota di adesione annuale eleggono gli organi dell'associazione. Essi hanno i diritti di informazione e di controllo stabiliti dalle leggi vigenti e dallo statuto.

Tutti gli associati, persone fisiche o associazioni o enti, hanno diritto al voto in modo paritetico tra loro.

art. 11 (Doveri)

I soci hanno il dovere di impegnarsi in favore dell'associazione. Le quote associative non sono trasmissibili e non sono rivalutabili monetariamente.

Il comportamento verso le altre organizzazioni ed all'esterno dell'associazione deve essere animato da spirito di solidarietà ed attuato con correttezza, buona fede ed onestà.

art. 12 (Esclusione)

L'associato che contravviene ai doveri dello statuto può essere escluso dall'associazione.

L'esclusione è deliberata dall'Assemblea su proposta del Consiglio Direttivo.

Il Consiglio Direttivo ha la facoltà di sospendere l'associato da ogni sua funzione o attività all'interno dell'associazione in attesa del deliberato dell'assemblea.

art. 13 (*Recesso*)

L'associato può recedere dall'associazione previa comunicazione scritta da inviare al Presidente.

TITOLO IV: Organi

Art. 14 (*Organi dell'Associazione*)

Sono Organi dell'Associazione:

- a) l'Assemblea
- b) Il Consiglio Direttivo
- c) Il Presidente
- d) Il Collegio dei Revisori, se nominato

Tutte le cariche sociali sono a tempo determinato.

Gli organi amministrativi sono eletti secondo il principio di eleggibilità libera e del voto singolo nel rispetto delle norme vigenti.

CAPO I: L'Assemblea

art. 15 (*Composizione*)

L'Assemblea dei soci è composta da tutti gli associati ed è presieduta dal Presidente o in caso di sua assenza o impedimento dalla persona designata dall'Assemblea. Ogni associato non può ricevere più di due deleghe. Spetta



A handwritten signature or mark is present on the right side of the page, extending vertically across several lines of text. It consists of a series of loops and a long, sweeping stroke.

al Presidente dell'Assemblea constatare la validità delle deleghe. Nessuna delega può essere attribuita ai componenti del Consiglio Direttivo.

L'Assemblea è l'organo decisionale cui spetta il compito e il potere di determinare, dirigere e controllare tutte le attività per il conseguimento delle finalità statutarie.

L'Assemblea:

- a) approva il bilancio relativo ad ogni esercizio sia quello preventivo che consuntivo;
- b) nomina il Consiglio Direttivo;
- c) nomina il Collegio dei Revisori;
- d) delibera il regolamento interno e le sue variazioni;
- e) delibera gli indirizzi e le direttive dell'associazione;
- f) delibera le modifiche dell'atto costitutivo e dello Statuto;
- g) delibera lo scioglimento dell'associazione.

art.16 (*Convocazione*)

L'Assemblea viene convocata dal Consiglio Direttivo almeno una volta all'anno per l'approvazione del Bilancio ed ogni qualvolta il Consiglio Direttivo o un decimo degli associati ne ravvisino l'opportunità.

Le convocazioni devono essere effettuate mediante lettera recante l'Ordine del giorno spedita almeno 8 giorni prima della data di riunione.

art. 17 (*Validità dell'Assemblea e deliberazione*)

Il Presidente dell'Assemblea constata il diritto di intervento e la validità di costituzione dell'Assemblea.

L'Assemblea delibera, in prima convocazione, a maggioranza di voto se è presente o rappresentata almeno la metà degli aventi diritto al voto, ed in

seconda convocazione, a maggioranza di voti, qualunque sia il numero dei presenti o dei rappresentati.

Per modificare l'atto costitutivo e lo statuto occorre la presenza, in proprio o per delega, di almeno la metà degli associati ed il voto favorevole della maggioranza dei presenti, sia in prima che in seconda convocazione; per deliberare lo scioglimento dell'Associazione occorre il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati.

art. 18 (*Verbalizzazione*)

In apertura di Assemblea il Presidente nomina un Segretario che redigerà il verbale, che dovrà essere sottoscritto dal Presidente e dal Segretario.

Le discussioni e le deliberazioni dell'assemblea sono trascritte in un apposito libro tenuto nella sede dell'associazione.

Ogni associato tramite il suo rappresentante ha diritto di consultare i verbali.

CAPO II: **Il Consiglio Direttivo**

art. 19 (*Composizione*)

Il Consiglio Direttivo è composto da minimo di 5 ad un massimo di 9 componenti, nominati dalla Assemblea degli associati.

Nel caso in cui, per dimissioni o altra causa, uno dei componenti del Consiglio decada dall'incarico, il Consiglio provvede alla sua sostituzione nominando il primo tra i non eletti che rimane in carica fino allo scadere dell'intero Consiglio Direttivo. Nel caso decada oltre la metà dei membri del Consiglio, l'Assemblea deve provvedere alla nomina di un nuovo Consiglio Direttivo entro 60 giorni.

art. 20 (*Durata e Competenza del Consiglio Direttivo*)

I membri del Consiglio Direttivo rimangono in carica tre anni e sono rieleggibili.

Possono far parte del Consiglio Direttivo esclusivamente gli associati in regola con le quote sociali.

Al Consiglio Direttivo spetta:

- a) curare l'esecuzione delle deliberazioni dell'Assemblea;
- b) predisporre il Bilancio consuntivo e preventivo;
- c) nominare il Presidente, il Segretario e il Tesoriere nel suo interno;
- d) deliberare sulle domande di nuove adesioni;
- e) determinare l'ammontare della quota associativa annuale;
- f) provvedere sugli affari di ordinaria e straordinaria amministrazione che non siano spettanti all'Assemblea dei soci;
- g) istituire commissioni tecniche di lavoro.

Il Consiglio Direttivo è presieduto dal Presidente o in caso di sua assenza della persona designata dal Consiglio.

Il Consiglio Direttivo si riunisce di regola ogni mese e ogni qualvolta il Presidente, o almeno quattro dei componenti ne facciano richiesta.

Il Consiglio Direttivo è convocato dal Presidente mediante avviso concernente il luogo, la data e l'ora della riunione e l'elenco degli argomenti da trattare, inviato almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione.

Assume le proprie deliberazioni con la presenza della maggioranza dei suoi membri ed il voto favorevole della maggioranza degli intervenuti.

I verbali di ogni riunione del Consiglio Direttivo, redatti a cura del segretario e sottoscritti dallo stesso e da chi ha presieduto la riunione, vengono

trascritti su un apposito libro e conservati presso la sede dell'Associazione.

CAPO III: Il Presidente

art. 21 (Elezioni e durata)

Il Presidente è eletto dal Consiglio Direttivo a maggioranza dei consiglieri.

Il Presidente decade insieme al Consiglio Direttivo.

art. 22 (Funzioni)

Il Presidente ha la rappresentanza dell'associazione a tutti gli effetti nei confronti di terzi.

Il Presidente ha il compito di operare per la gestione dell'associazione attraverso i seguenti atti:

- a) compiere tutti gli atti giuridici che impegnano l'associazione
- b) convocare l'assemblea dei soci
- c) convocare il Consiglio Direttivo
- d) nominare procuratori nelle liti attive o passive riguardanti l'associazione davanti a qualsiasi grado di giurisdizione
- e) nominare rappresentanti della Associazione in occasioni di incontri con le istituzioni e gli enti locali
- f) rilasciare quietanza liberatoria delle somme a qualsiasi titolo e da chiunque versate all'associazione
- g) aprire c/c bancari e/o postali per svolgere l'attività di tesoreria e dare delega a terzi.

CAPO IV: il Segretario ed il Tesoriere

art. 23 (Elezioni e Durata)

Il Segretario ed il Tesoriere sono eletti dal Consiglio Direttivo a maggioranza dei consiglieri, tra i componenti il Consiglio Direttivo.

Essi decadono quando decade il Consiglio Direttivo.

art. 24 (*Funzioni*)

Il Segretario svolge i seguenti compiti:

- a) compila e tiene aggiornato il libro dei soci
- b) provvede alla corrispondenza
- c) organizza le riunioni del Consiglio Direttivo e dell'Assemblea, redige i verbali del Consiglio Direttivo
- d) coordina le attività amministrative ed economiche dell'associazione.

Il Tesoriere svolge i seguenti compiti:

- a) riscuote somme o valori
- b) effettua pagamenti autorizzati dal Consiglio Direttivo
- c) rilascia quietanze
- d) provvede ad operazioni bancarie attive e passive preventivamente autorizzate dal Consiglio Direttivo.

CAPO V: Il Collegio dei Revisori dei Conti

art. 25 (*Il Collegio dei Revisori dei Conti*)

Il Collegio dei Revisori dei Conti, se nominato, vigila sulle delibere del Consiglio Direttivo, sulla gestione economico-finanziaria dell'associazione e controlla la contabilità ed i bilanci annuali.

Si compone di tre membri tra i quali viene eletto il Presidente.

Il Presidente ed i membri del Collegio sono nominati dall'Assemblea, durano in carica tre anni e sono rieleggibili.

Possono essere nominati revisori anche i non soci.

I componenti del Collegio partecipano di diritto alle riunioni del Consiglio Direttivo.

I membri del Consiglio Direttivo non possono far parte del Collegio dei Revisori dei Conti.

TITOLO V: **Risorse economiche**

art. 26 (*Indicazioni delle Risorse*)

L'Associazione trae le risorse economiche per il funzionamento e per lo svolgimento delle proprie attività da:

a) contributi versati dagli associati come quota d'iscrizione o altre forme di raccolta fondi, proposte dal Consiglio Direttivo;

b) contributi privati;

c) contributi dello Stato, di Enti e di Istituzioni pubbliche finalizzati esclusivamente al sostegno di specifiche e documentate attività o progetti;

d) donazioni e lasciti testamentari;

e) rimborsi derivanti da convenzioni;

f) proventi derivanti da eventuali attività commerciali e produttive marginali;

g) interessi sulla gestione del patrimonio acquisito dall'Associazione.

art. 27 (*Patrimonio*)

Il Patrimonio dell'associazione è costituito:

a) dai beni mobili ed immobili, che per acquisti, lasciti, donazioni o comunque siano, o diventino di proprietà dell'Associazione;

b) dalle somme che, in sede di approvazione del Bilancio, l'Assemblea, su proposta del Consiglio Direttivo, destina a speciali accantonamenti o ad un aumento del Patrimonio.

art. 28 (*Erogazioni, Donazioni e Lasciti*)

Le erogazioni liberali in denaro, le donazioni ed i lasciti testamentari sono accettati dal Consiglio Direttivo che delibera sulla loro utilizzazione secondo le finalità statutarie dell'associazione.

I lasciti testamentari sono accettati con beneficio di inventario.

TITOLO VI: **Bilancio**

art. 29 (*Bilancio Consuntivo e Preventivo*)

L'esercizio sociale dell'Associazione ha la durata di un anno con inizio dal primo gennaio e termine il trentuno dicembre.

E' fatto obbligo, alla fine di ogni anno solare, al Consiglio Direttivo di provvedere a predisporre regolare rendiconto economico e finanziario secondo le disposizioni statutarie e le norme del Codice Civile.

art. 30 (*Approvazione del Bilancio*)

Il Bilancio Consuntivo e quello Preventivo sono approvati dall'Assemblea entro il 30 giugno di ogni anno.

E' fatto espresso divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione, nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'associazione, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte dalla legge.

TITOLO VII: **Convenzioni**

art. 31 (*Deliberazione e Stipulazione delle Convenzioni*)

Le convenzioni tra l'Associazione ed altri Enti e soggetti sono deliberate dal

Consiglio Direttivo.

Il Presidente ha il compito di provvedere alla stipula e copia di ogni convenzione è custodita nella sede dell'Associazione.

TITOLO VIII: **Dipendenti e Collaboratori**

art. 32 (*Dipendenti*)

L'Associazione può assumere dei dipendenti per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali nei limiti fissati dalla legge.

I rapporti tra l'Associazione ed i dipendenti sono disciplinati dalla legge e dal contratto collettivo di lavoro della categoria interessata.

art. 33 (*Collaboratori di lavoro autonomo*)

L'Associazione per sopperire a specifiche esigenze può giovare dell'opera di collaboratori di lavoro autonomo.

TITOLO IX: **Libri sociali**

art. 34 (*Libri sociali*)

L'Associazione deve tenere:

il libro dell'Assemblea dei soci;

il libro delle riunioni del Consiglio;

l'elenco dei soci.

I libri dovranno comprendere i verbali delle rispettive assemblee e riunioni, controfirmati dal Presidente e dal Segretario.

TITOLO X: **Rapporti con altri Enti e Soggetti**

art. 35 (*Rapporti con Enti e soggetti privati e pubblici*)

L'Associazione partecipa e collabora con soggetti privati e/o pubblici per la realizzazione delle finalità istituzionali.

TITOLO XI: **Scioglimento**

art. 36 (*Scioglimento dell'Associazione*)

Lo scioglimento dell'associazione è deliberata dall'Assemblea, la quale provvederà alla nomina di uno o più liquidatori e delibererà in merito alla devoluzione del patrimonio.

La destinazione dell'eventuale saldo attivo della liquidazione, come pure il patrimonio residuo non dismesso, dovranno essere destinati ad altri enti, non commerciali, che perseguono finalità analoghe, oppure ai fini di generale o pubblica utilità.

TITOLO XII: **Disposizioni transitorie e finali**

art. 37 (*Rinvio*)

Per quanto non espressamente riportato in questo Statuto si fa espresso riferimento alle norme del Codice Civile e della legislazione in vigore.

F.ti: Ferruccio DARDANELLO

Gian Carlo D'ERRICO

Enzo TOMATIS

Eugenia MONZEGLIO

Alberto MANZO

Alessandro ZANON

Paolo FERRERO

Maurizio MONTAGNESE

Piero MANERA

FARINELLI Fabio

Varinia LANOTTE

Silvia TAMAGNO

Francesco PIGLIONE Notaio

* * * * *

La presente copia, costante di sei fogli è conforme all'originale mio atto
numero 62185 di repertorio e viene rilasciata da me dottor Francesco PI-
GLIONE Notaio in Torino.

Torino, ventire giugno duemilanove

